

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE

COMUNE DI ROCCARAINOLA

"Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico elevato (R3) e molto elevato (R4)", di cui all'allegato 1 dell'A.P.Q.

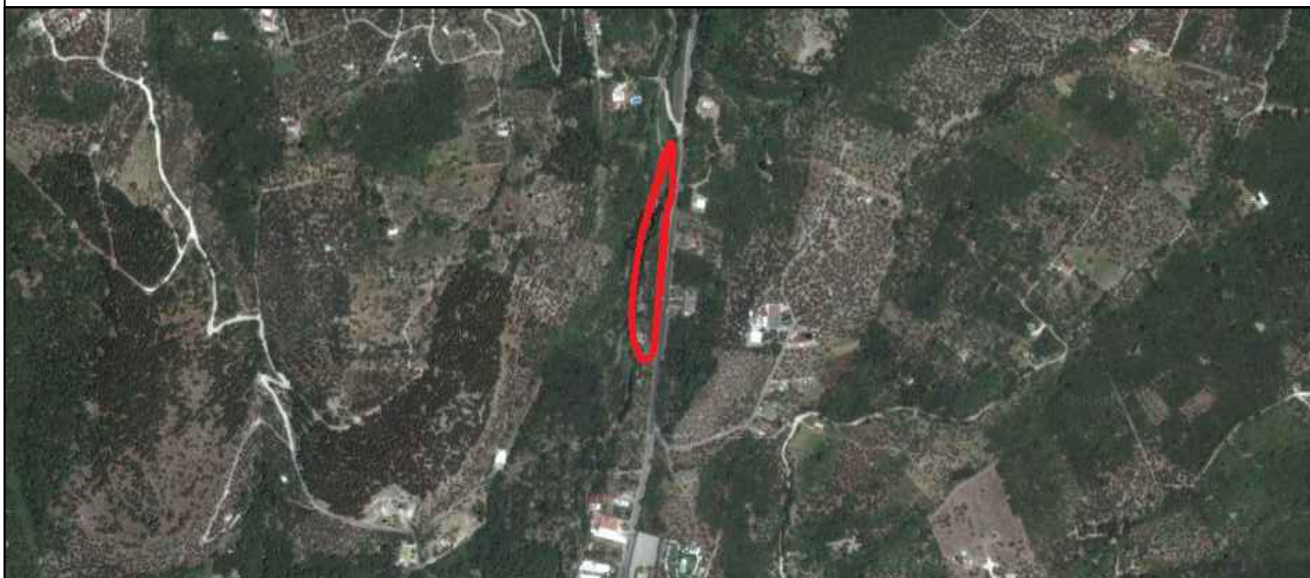
Codice Istat 34 - CUP Definitivo D43B12000380001

Alta Sorveglianza del

Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania

Commissario: prof. ing. Giuseppe De Martino

D.P.C.M. 21.01.2011



## PROGETTO PRELIMINARE

ELABORATO

Progetto delle indagini preliminari  
topografiche

SCALA: -

TAV: 04

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Assuntino Russo

DATA: genn. 2014

Gruppo di progettazione interno (Comune di Roccarainola e AdB della Campania Centrale):

ing. Luigi Iodice - Coordinatore della Progettazione  
arch. Michele Glorioso - Coordinatore della Sicurezza  
dott. geol. Stefania Coraggio - Membro esperto  
geom. Aniello Apicella  
geom. Luigi Beracci

Il Sindaco del  
Comune di Roccarainola:  
Avv. Raffaele De Simone

Il Commissario Straordinario della  
Autorità di Bacino della Campania Centrale:  
Ing. Pasquale Marrazzo

Visto del Consulente idraulico  
Prof. Ing. Giuseppe Del Giudice

Il Commissario Straordinario  
Delegato A.P.Q.:  
Prof. Ing. Giuseppe De Martino

## **PROGRAMMA DELLE INDAGINI TOPOGRAFICHE**

Il programma delle indagini topografiche si compone di un rilievo plano-altimetrico di natura tecnica per la definizione delle caratteristiche da assegnare alle opere di progetto e di un rilievo topografico per la misurazione delle superfici da espropriare e/o da occupare temporaneamente ai fini della realizzazione dell'intervento. In particolare per quest'ultimo sono ricomprese le spese per i piani particellari d'esproprio e il tipo di frazionamento di ogni singola particella catastale o parte di essa da acquisire al patrimonio comunale.

Si riportano di seguito i dati essenziali per il calcolo degli oneri derivanti dall'esecuzione dei rilievi topografici precedentemente descritti.

### **ONERI DERIVANTI DAI RILIEVI IN ALVEO ED AREE ANNESSE**

In considerazione della scelta progettuale adottata il programma delle indagini topografiche è orientato essenzialmente a definire i volumi di scavo e le sezioni idrauliche.

Per il lago del Sasso si prevede di rilevare dalla quota 160 m.s.l.m. alla quota 85 lungo lo sviluppo del canale stesso che misura in pianta circa 470 m per il tratto a monte della vasca esistente e circa 1273 m per il tratto misurato a partire dalla fine della vasca esistente.

Per uno sviluppo lineare totale pari a circa 1750 m.

Inoltre sono previste le rilevazioni topografiche di:

- Vasca esistente per 4.400 mq;
- Area dove ubicare la briglia frangi colata per 2.400 mq;
- Area dove ubicare la vasca sul vallone veterale per 4.600 mq;
- Sistemazione punto F per 1.000 mq.

Per uno sviluppo areale totale pari a circa 12.400 mq.

### **ONERI DERIVANTI DAI RILIEVI DELLE SUPERFICI DA ESPROPRIARE**

Dalla valutazione delle particelle catastali elencate nel Piano particellare di esproprio, allegato al progetto preliminare, si evince la consistenza delle aree da espropriare e/o da occupare ai fini della realizzazione delle opere previste in progetto. In particolare, come previsto nella relazione del piano particellare, per ognuna delle particelle interessate dal progetto sarà calcolata l'esatta superficie da acquisire e/o da utilizzare mediante l'elaborazione di un rilievo topografico plano-altimetrico, da effettuare con tecniche GPS per una precisa georeferenziazione delle stesse, in modo

da restituire un quadro cartografico particellare preciso di tutte le aree che saranno staccate dalle maggiori consistenze ed acquisite al Patrimonio comunale, ovvero di tutte le aree che dovranno essere temporaneamente occupate ai fini della realizzazione degli interventi previsti in progetto.

Le particelle catastali interessate dai lavori sono elencate nella relazione descrittiva di esproprio e costituiscono una superficie complessiva da rilevare rispettivamente di circa mq. 17.576,00 per le aree da espropriare e di circa mq. 4.430,00 per le aree da occupare temporaneamente.

In base ad una parcella presuntiva allegata al presente elaborato è possibile valutare con una certa precisione i relativi costi, come segue:

A. Tipo di frazionamento	€ 13.217,45
B. Piani particellari d'esproprio	€ 8.583,58
C. Rilievi in alveo	€ 7.612,12

#### **SPECIFICHE PER LA DEFINIZIONE DEI RILIEVI**

Le sezioni trasversali, numerate progressivamente, vanno disegnate in scala 1:200 – 1:500, secondo le convenzioni correnti, riferendole ad un sistema cartesiano la cui origine si trovi sulla verticale per l'asse e sulla traccia di un piano orizzontale posto a quota di 5 metri inferiore alla quota minima registrata per uno qualsiasi dei punti della sezione in progetto o del terreno rilevato.

Tali sezioni andranno memorizzate su supporto ottico o magnetico, in formato DWG e XLS e costituiranno la base cartografica di progetto per i successivi livelli di progettazione.